

IL CASO DEC: A PRINCIPE E BRIGNOLE



CANTIERI OCCUPATI, IL SINDACATO: «GRANDI STAZIONI È LATITANTE»

PRINCIPE e Brignole cantieri occupati. Il restyling di Grandi Stazioni segna ulteriormente il passo dopo che la Dec (capofila dell'Ati assegnataria di un appalto da 49 milioni) ha sospeso i pagamenti da gennaio e dopo che i suoi titolari sono finiti in carcere in una maxi inchiesta su 200 milioni di lavori pubblici a Bari. La crisi Dec aveva avuto i primi segnali a ottobre 2011 con il ritardo degli stipendi. Un effetto a cascata sui lavori genovesi, andati avanti a singhiozzo e ora fermi. Una sessantina di lavoratori (22 dipendenti, tecnici, artigiane subappalti)

sono da mesi in difficoltà. «La decisione - spiegano Serafino La Rosa della Fillea Cgil e Mauro Benvenuto della Filca Cisl - era l'unica visto che nei giorni scorsi a Brignole sono state tagliate anche alcune forniture e utenze varie». Ma la critica cade, pesante, su Grandi Stazioni delle Fs: «sinora ha taciuto e si è defilata. Ora ci si dice che, forse, oggi o domani potrebbe esserci un incontro in Regione, ma non basta». I primi danneggiati sono i lavoratori, ma anche la città e la sua immagine: «chi arriva a Genova trova due stazioni ridotte a cantiere, ora occupato da chi ha lavorato, sinora, senza salario».

